



# UNIONE DI COMUNI **MARCA OCCIDENTALE**

Resana – Vedelago – Loria – Riese Pio X

COPIA

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO DELL'UNIONE

N.14 DEL 24 settembre 2016

ADUNANZA STRAORDINARIA - PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO:	<b>ACCETTAZIONE E ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 1 DELLA LEGGE 135/2012, LETTERA I) POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE E TUTTI I SERVIZI CHE LA COMPONGONO.</b>
----------	--

L'anno duemilasedici addì ventiquattro del mese di Settembre, alle ore 09.30, nella sala Consigliere del Comune di Riese Pio X, per determinazione del Presidente del Consiglio dell'Unione, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio dell'Unione. Sono presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
1. ANDRETTA CRISTINA	Presidente dell'Unione	X	
2. BINOTTO DIEGO	Consigliere	X	
3. REGINATO GLORIA	Consigliere		X
4. GUIDOLIN ALESSIA	Consigliere		X
5. GUIDOLIN MICHELE	Consigliere	X	
6. ANDREOLA ALESSIA	Consigliere	X	
7. SBRISSA LUCIA	Consigliere	X	
8. PORCELLATO NATASCIA	Consigliere	X	
9. QUARTO FRANCESCO	Consigliere	X	
10. GAZZOLA DAVIDE	Consigliere	X	
11. FECCHIO SIMONE	Consigliere	X	
12. STELLIN SIMONE	Consigliere	X	
13. BOSA MATTEO	Consigliere		X
		10	3

Partecipa il Segretario Generale del Comune di Riese Pio X, dott. Fulvio Brindisi, con funzioni di verbalizzante e assiste alla seduta il Coordinatore dell'Unione, dott.ssa Anna Maria Giacomelli.

Assume la Presidenza il dott. Michele Guidolin nella sua qualità di Presidente del Consiglio dell'Unione di Comuni della Marca Occidentale.

Constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Con l'assistenza degli scrutatori, Consiglieri: Francesco Quarto, Simone Fecchio, Lucia Sbrissa

**Si riporta integralmente la discussione inerente la trattazione del presente punto all'ordine del giorno.**

**Presidente del Consiglio: PUNTO NUMERO CINQUE: "ACCETTAZIONE ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI CUI ALL'ARTICOLO 19 COMMA 1 DELLA LEGGE 135 2012 LETTERA I) POLIZIA MUNICIPALE, POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE E TUTTI I SERVIZI CHE LA COMPONGONO".**

Anche in questo caso evito di ripetere punti già passati nelle precedenti deliberazioni.

Dato atto che le finalità più importanti che motivano il trasferimento in Unione e quindi la gestione in forma associata del servizio di polizia locale di competenza comunale sono: garantire la presenza costante coordinata delle forze di polizia municipale per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, per la tutela del consumatore, per i bisogni emergenti, anche attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane e delle tecnologie a disposizione; assicurare l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione; gestire il coordinamento con le altre forze pubbliche operanti sul territorio dell'Unione al fine di garantire la tutela e la sicurezza della popolazione.

Tutti i proventi derivanti dalle sanzioni per la violazione del Codice della strada o per la violazione di altre leggi o regolamenti di spettanza dei comuni vengono introitati dall'Unione per i servizi della stessa trasferiti e nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla normativa vigente e verranno ripartiti in base al criterio della territorialità di accertamento dell'infrazione o sulla scorta dei diversi criteri che dovessero essere adottati dal Consiglio dell'Unione, l'Unione provvederà al pagamento di tutte le spese inerenti la funzione e i servizi trasferiti. La parte residuale dei costi non coperto dalle sanzioni sarà ripartita tra i Comuni aderenti all'Unione come definito dall'allegato D) alla presente deliberazione dal quale si evincono le varie tipologie di spese e di entrate e i criteri di contribuzione da parte dei comuni che ne fa parte integrante e sostanziale. Una volta approvati l'organigramma e il funzionigramma del servizio da parte della Giunta dell'Unione i criteri di contribuzione da parte dei Comuni possono essere aggiornati e o riformulati a seguito di adozione di uniforme delibera di Consiglio comunale dei rispettivi Comuni aderenti all'Unione.

Restano esclusi dal presente atto, e pertanto sono confermate in capo al Sindaco del Comune, le funzioni di Ufficiale di Governo, di autorità locale P.S. e di autorità sanitaria locale, limitatamente alle competenze relative ai provvedimenti contingibili e urgenti.

In relazione a tutte le convenzioni di polizia locale stipulate ai sensi articolo trenta del TUEL e, tuttora ancora vigenti ed operative tra i Comuni facenti parte l'Unione della Marca Occidentale, l'Unione subentra alle convenzioni nella gestione della funzione associata dalla data di attivazione della stessa in Unione.

Sino all'emanazione del Regolamento del Corpo di Polizia Locale

dell'Unione si applicano, in quanto compatibili, i regolamenti vigenti in ciascun Comune in via transitoria e, comunque entro il 31 gennaio 2017, l'ufficio del comando presenterà alla Giunta dell'Unione un cronoprogramma nel quale sono indicati i tempi necessari per adeguare tutti gli atti la modulistica in uso per l'espletamento dei vari servizi facenti parte della polizia municipale e amministrativa locale. Il comandante recepisce gli indirizzi e le direttive di massima dell'Unione e presenta un programma generale preventivo di lavoro indicativamente entro il 31 gennaio. Lo stesso mantiene informati i Sindaci sull'andamento del programma di lavoro trasmettendo per iscritto eventuali modifiche ai programmi generali prefissati con le motivazioni e le eventuali proposte e richieste in modo che gli stessi possono effettuare opportuna vigilanza sull'andamento della polizia locale.

Dato atto che il Comando operativo di polizia locale avrà sede presso il Comune di Vedelago, si propone di accettare e attivare a far data dal 30/09/2016 la funzione fondamentale di cui all'articolo 19 comma 1 della legge 135/2012 lettera I) polizia municipale e polizia amministrativa locale, nonché tutti i servizi che la compongono assegnando all'Unione medesima la dotazione risorse umane e strumentali necessarie al relativo esercizio, il quadro economico-finanziario del triennio 2016/2018, così come risultante dagli allegati A) B) C) e D) allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Prima di cedere la parola per eventuali interventi faccio il mio: volevo assolutamente ringraziare gli Assessori di settore di cui ho potuto apprezzare l'impegno e la molteplicità di riunioni, da agosto fino a praticamente l'altro giorno, un impegno, di cui come Capogruppo di maggioranza di Loria, mi sento di lodare anche per i prodotti che sono stati portati, sia in pre-Consiglio sia che saranno evidenziati insomma nel DUP e nei bilanci previsionali nelle prossime sedute, quindi grazie a questi gruppi.

Chiedo se ci sono altri interventi. Prego Lucia.

**Cons. Sbrissa Lucia:** allora l'avevamo già espresso con il nostro gruppo in Consiglio comunale, siamo contrari al trasferimento della funzione di polizia locale a Vedelago e abbiamo grosse perplessità sul mantenimento della qualità del servizio visto la distanza della nuova sede. Già oggi con la convenzione fatta con Riese i vigili si vedono sempre meno nel territorio, ci saranno maggiori costi di trasferta, ci sarà una maggior perdita di tempo per i trasferimenti.

**Presidente del Consiglio:** non sono assolutamente d'accordo per quanto riguarda gli effetti sulla polizia locale di Loria, assolutamente, e credo che a rispondere saranno dai duemila diciassette i numeri. Chiedo se ci sono altri interventi?

**Cons. Stellin Simone:** sì se posso naturalmente, spero che questa funzione allargata che vedeva Resana anche in convenzione con Altivole faccia in modo di avere più vigilanza sul territorio e non un, diciamo, affollarsi di uffici e di incartamenti vari, ecco spero che la fase operativa di vigilanza sia migliorata, tutto qua.

**Presidente del Consiglio:** certo, chiedo se ci sono altri interventi?

**Presidente Unione Andretta Cristina:** sì innanzitutto buongiorno a tutti. Sulla questione della polizia locale volevo solo chiarire che la programmazione e gli investimenti che verranno fatti consentiranno tutta una serie di servizi in più. Voglio solo accennare, perché poi chiaramente attenderemo anche nei prossimi giorni l'organizzazione con i nostri comandanti e quant'altro, che, per esempio, riuscendo ad investire nei servizi amministrativi, avremmo come primo risultato immediato, quindi dal giorno successivo all'attivazione, una pattuglia in più sul territorio. Quindi questo è solo il primo di una lunga serie di, diciamo, incentivi e di investimenti che si potrà fare su questa funzione. Senza ombra di dubbio, abbiamo un budget che riguarda la polizia locale molto attento, che cerca proprio di dare più risposta al territorio, quindi investirà nella formazione, investirà nelle persone, investirà quindi nel servizio al cittadino, cercando di accentrare e quindi di sgravare gli attuali agenti da tutta la parte amministrativa burocratica.

**Presidente del Consiglio dell'Unione:** Grazie Cristina. Mi ha chiesto la parola coordinatrice Giacomelli, prego.

**Coordinatrice Giacomelli Anna Maria:** Buongiorno a tutti. Volevo solo fare un piccolo accenno alla relazione che vi è stata consegnata che è il progetto che verrà consegnato in Regione per accedere al finanziamento. Gli allegati vi sono già stati illustrati in pre-Consiglio, non erano ancora definitivi quindi le somme adesso sono quelle definitive e vi era già stato anche inviato una e-mail i giorni scorsi in maniera tale che potevate prendere visione di tutte le cifre. L'attivazione viene fatta il 30 settembre prossimo, noi presenteremo la domanda già nei prossimi giorni perché faremo subito le delibere, stenderemo subito le delibere perché con il bando regionale è anche importante l'ordine di presentazione delle domande. Con questo bando sapete che ci sono a disposizione 250.000,00 Euro su una rendicontazione minima di 313.000,00 noi arriviamo a rendicontare circa 350.000,00 euro per cui è ben al di là della somma minima. Le priorità prima delle unioni per questo finanziamento che mette a disposizione la Regione che è pari a 3.800.000,00 (tre milioni e ottocento mila) Euro ce l'hanno solo le fusioni. Dal 2015 al 2016 le fusioni nel Veneto sono solo due quindi, a parte queste due fusioni che hanno la priorità rispetto all'Unione, poi il finanziamento viene a questa Unione e forse a un'altra che sta partendo. Al momento siamo gli unici. Quindi in questo Progetto, che voi avrete il tempo di vedere, sono specificati anche tutti gli obiettivi sia strategici che di medio periodo e anche la razionalizzazione delle spese, ma la parte più importante che volevo dirvi erano gli investimenti. Questo bando ci permette di investire in tutte e tre le funzioni, per servizi nuovi, 187.000,00 (centottantasettemila euro) destinati in parte alla Protezione Civile, all'Assistenza Sociale e alla Polizia Locale.

**Presidente del Consiglio dell'Unione:** Altri interventi o passiamo alle dichiarazioni di voto

Prego Cristina.

**Presidente Unione Andretta Cristina:** Visto i tre punti fondamentali, perché sono state attivate tre funzioni, voglio fare un grande in bocca al lupo a tutti noi, per questa sfida perché adesso che abbiamo riempito, passatemi questa immagine, riempito questa scatola dobbiamo dimostrare che questa scatola funziona. Come avete notato non abbiamo aggiunto grandi parole al lavoro di oggi proprio perché siamo dell'idea, riporto quindi la voce dei Sindaci i miei colleghi, siamo dell'idea che questa nostra Unione debba funzionare e debba dimostrare con i fatti, come poc' anzi tra l'altro Anna ha anticipato, che funzionerà. Noi di questo siamo convinti, quindi adesso che abbiamo la possibilità di farlo, dobbiamo sicuramente lavorare e dimostrarlo.

Grazie e in bocca al lupo a tutti noi.

**Presidente del Consiglio dell'Unione:** Grazie Presidente dell'Unione.  
Chiusa la discussione.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

**PREMESSO** che con deliberazioni di Consiglio Comunale di Vedelago n. 5 in data 13 Febbraio 2016, di Loria n. 3 in data 15 febbraio 2016, di Riese Pio X n. 1 in data 15 febbraio 2016, di Castello di Godego n. 4 in data 13 Febbraio 2016 e di Resana n. 2 in data 18 febbraio 2016, esecutive, venivano approvati l'atto costitutivo e lo Statuto dell'"Unione di Comuni Marca Occidentale" - poi sottoscritto in data 5 Aprile 2016 Rep. n. 142774 a firma del Notaio Francesco Imparato - ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii;

**RICHIAMATO** l'art. 2 dello Statuto dell'Unione della Marca Occidentale dal titolo "*Finalità*", il quale recita:

- 1. I Comuni di cui all'art.1 si associano nell'Unione di Comuni "Marca Occidentale" per creare, attraverso servizi e politiche pubbliche adeguate e grazie alle sinergie attivabili, un ambiente favorevole alla crescita in tutti gli ambiti del territorio, capoluoghi e frazioni, un ambiente che permetta quindi a tutti i cittadini di essere attivi nel perseguire le proprie aspirazioni ed il proprio progetto di vita.*
- 2. L'Unione "Marca Occidentale", al fine di realizzare economie di scala e un livello adeguato di servizi per l'intero territorio, esercita congiuntamente una pluralità di funzioni amministrative attraverso il trasferimento e la convenzione di funzioni e servizi da parte dei Comuni.*
- 3. L'Unione al fine di promuovere lo sviluppo e la crescita del territorio, è centro di integrazione delle politiche territoriali."*

**VISTO** l'articolo 14 del Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato dall'art. 19, commi 1 e 3 del D.L. n. 95/2012 ("Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali"), ed in particolare il disposto dei commi 27 e 29 di detto art. 14, che recitano come segue:

*"27. Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:*

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- lbis) servizi in materia statistica."

29. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.

**VISTA**, inoltre, la L.R. Veneto n.18/2012, che, in esecuzione al sopra citato art. 14, comma 30 ed in relazione alle materie rientranti nella sua competenza legislativa (esclusiva o concorrente), disciplina l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, promuovendo la riorganizzazione da parte dei Comuni del territorio Veneto per l'esercizio delle funzioni, *in primis* di quelle fondamentali, e lo sviluppo delle unioni e convenzioni nonché la fusione di Comuni;

**RICHIAMATA** la deliberazione di G.R. del Veneto n. 726 del 27.05.2016 con la quale sono stati approvati i criteri, le modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi per la fusione di comuni, la costituzione, l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nella forma dell'Unione dei Comuni, dell'Unione montana e della Convezione tra Comuni, per l'anno 2016 e stabilito i seguenti requisiti per le Unioni di Comuni costituite ai sensi dell' art. 32 del D. Lgs. 267/2000:

1. il rispetto della dimensione demografica individuata dall'art. 3 comma 1 della L.R. n. 18/2012 (5.000 abitanti);
2. l'esercizio effettivo di almeno due delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19, comma 1 del D.L. n. 95/2012;
3. il conferimento della funzione fondamentale deve rispettare il principio di integralità. Tale principio attribuisce alla forma associativa la gestione autonoma ed esclusiva della funzione fondamentale nella sua interezza;
4. le funzioni devono essere attivate entro la data del 30.09.2016;

**VERIFICATO** che l'art. 8 dello Statuto dell'Unione dal titolo "**Procedimento di trasferimento della competenza e attivazione delle Funzioni e dei Servizi**", dispone:

1. Il trasferimento delle Funzioni e dei Servizi si perfeziona a seguito dell'adozione di delibera, da parte dei rispettivi Consigli Comunali dei Comuni aderenti all'Unione.
2. L'attivazione delle Funzioni e dei Servizi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7, si perfeziona mediante una deliberazione di Consiglio dell'Unione.
3. Nelle deliberazioni di cui ai commi 1 e 2 precedenti, dovranno essere indicate le attività, gli

*indirizzi organizzativi, i piani finanziari con i criteri di contribuzione da parte dei Comuni interessati, cui la Giunta dovrà attenersi nell'organizzare i servizi e le funzioni trasferite, al fine di garantire la continuità delle prestazioni o dei Servizi.*

*4. A seguito dell'attivazione delle Funzioni o dei Servizi, l'Unione diviene titolare di tutte le Funzioni o dei Servizi amministrativi occorrenti alla loro gestione e ad essa direttamente competono le annesse tasse, tariffe e contributi sui servizi dalla stessa gestiti, ivi compresa la loro determinazione, accertamento e prelievo. Con apposita Delibera della Giunta dell'Unione i Comuni membri possono essere esonerati dal pagamento di tasse e tariffe per determinati servizi svolti dall'Unione in favore dei medesimi.*

*5. I Comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni e i servizi svolti in forma associata. La medesima funzione o servizio non possono essere svolti da più di una forma associativa.“*

**VISTE** le seguenti deliberazioni consiliari approvate dai rispettivi comuni aderenti all'Unione di Comuni Marca Occidentale, aventi ad oggetto il trasferimento all'Unione della funzione della polizia locale lett. i) *polizia municipale e polizia amministrativa locale* di cui all'art. 19, comma 1 del D.L. n. 95/2012:

Comune di Vedelago n. 44 del 26/07/2016

Comune di Riese Pio X n. 25 del 27/07/2016

Comune di Loria n. 32 del 27/07/2016

Comune di Resana n. 37 del 02/08/2016

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 46 del 14/09/2016 dichiarata immediatamente eseguibile il Comune di Castello di Godego ha recesso con efficacia immediata, in deroga all'art. 6 comma 1 dello Statuto dell'Unione, dall'Unione di Comuni Marca Occidentale;

**DATO ATTO** inoltre che gli altri Comuni di Riese Pio X, Vedelago e Loria nonché il commissario prefettizio del Comune di Resana sono concordi nel continuare il percorso dell'Unione;

**RITENUTO** pertanto necessario predisporre un nuovo allegato D quadro economico finanziario del triennio 2016-2018 predisposto dalla struttura finanziaria dell'Unione che non tenga più in considerazione il Comune di Castello di Godego;

**RITENUTO** necessario recepire in seno all'Unione la funzione della polizia locale innanzi riferita, oggetto di trasferimento da parte dei comuni aderenti;

**DATO ATTO** che le finalità più importanti, che motivano il trasferimento in Unione e quindi la gestione in forma associata del servizio di polizia locale di competenza comunale, sono:

- a) garantire la presenza costante e coordinata delle forze di P.M. per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, per la protezione ambientale, per la tutela del consumatore e per i bisogni emergenti, anche attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane e delle tecnologie a disposizione;
- b) assicurare l'uniformità di comportamenti e metodologie di intervento sul territorio dell'Unione;
- c) gestire il coordinamento con le altre forze pubbliche operanti sul territorio dell'Unione al fine di garantire la tutela e la sicurezza della popolazione.

**DATO ATTO** che la suddetta funzione e i servizi che la compongono saranno articolati secondo le modalità indicate in un organigramma che verrà approvato dalla Giunta dell'Unione e potrà essere adeguato nel tempo per soddisfare le mutate esigenze sia dell'Unione che degli enti aderenti;

**RISCONTRATO** che fanno parte integrante e sostanziale della seguente deliberazione, tutti gli atti di trasferimento della funzione adottati dai Comuni aderenti all'Unione Marca Occidentale (contenenti gli allegati sub "A", "B", "C" e "D", predisposti dagli uffici competenti), al fine di attivare integralmente la funzione di polizia locale in seno all'Unione Marca Occidentale e più precisamente:

- allegato sub "A" l'elenco dei servizi che compongono integralmente la funzione della polizia locale, da trasferire all'Unione di comuni Marca Occidentale, di cui alla lettera i) dell'art. 14 comma 27 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e ss.mm.ii;

- allegato sub "B", sulla base delle intese informali raggiunte fra gli esecutivi dei Comuni associati, le dotazioni di risorse umane che si intendono assegnare all'Unione ai fini del primo avvio della gestione associata della funzione e dei servizi di cui all' allegato sub "A", che transiteranno nella dotazione organica della stessa e sarà impiegato sul territorio dei comuni senza vincolo di provenienza. In via transitoria si potrà utilizzare l'istituto del comando regolato dai vigenti CCNL.

Il rapporto di impiego è disciplinato e regolamentato dall'Unione.

L'unione potrà effettuare nuove assunzioni e le procedure di reclutamento saranno espletate dall'Unione.

Fermo restando il disposto dell'art. 31 del D.Lgs 165/2001, la Giunta dell'Unione dovrà approvare la propria dotazione organica ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs medesimo.

La dotazione organica, l'organigramma ed il funzionigramma del servizio, vengono determinati attraverso l'approvazione del modello organizzativo da parte della Giunta dell'Unione.

- allegato sub "C", l'elenco dei beni strumentali in dotazione degli Enti che vengono trasferiti in uso all'Unione .

I beni di cui al precedente comma, in caso di recesso di uno dei comuni aderenti all'Unione o in caso di scioglimento della stessa, sono automaticamente consegnati all'Ente proprietario.

Il conferimento in uso all'Unione dei beni, delle attrezzature, delle apparecchiature e delle strumentazioni, avviene sulla base di verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

L'Unione dovrà condurre con diligenza i beni in concessione e dovrà provvedere a tutte le spese di gestione dei beni. La manutenzione delle strumentazioni tecnico operative sono a carico dell'Unione.

La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi, per qualsiasi causa, ai beni in concessione d'uso, nonché la copertura assicurativa per danni a terzi ed ai dipendenti a causa dell'utilizzo e della conduzione dei beni concessi in uso all'unione è a carico dell'Unione.

- allegato sub "D", quadro economico finanziario dal quale si evincono le varie tipologie di spese e di entrate e i criteri di contribuzione da parte dei comuni, nonché una ricognizione sull'andamento complessivo delle risorse disponibili per l'Unione con riferimento alle entrate, alle spese e agli investimenti dei rispettivi Comuni nel bilancio di previsione per l'anno 2016.

Fino all'approvazione da parte dell'Unione del primo bilancio di previsione, nel quale saranno previste tutte le entrate e le spese per l'esercizio della funzioni trasferite, i singoli Comuni assumeranno gli atti di gestione necessari per l'assolvimento delle spese inerenti dette funzioni e per l'introito delle entrate correlate.

**VISTI** inoltre gli allegati al presente atto predisposti dalla struttura organizzativa e finanziaria dell'Unione:

- **allegato A:** elenco dei servizi che compongono integralmente la funzione della polizia locale, da trasferire all'Unione di comuni Marca Occidentale, di cui alla lettera i) dell'art. 14 comma 27 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e ss.mm.ii;
- **allegato B:** elenco del personale dei Comuni aderenti inquadrati per funzione nell'Unione di Comuni Marca Occidentale ripartito per categoria e orario;
- **allegato C:** elenco dei beni strumentali disponibili per l'Unione;
- **allegato D:** quadro economico finanziario del triennio 2016-2018.



Le spese della Funzione sono rappresentate dai costi diretti ed indiretti sostenuti per i servizi che ne fanno parte, nonché da quelle necessarie per la gestione degli specifici progetti.

In via transitoria, dalla data di attivazione della Funzione di cui sopra in Unione e fino al 31.12.2016, non verranno ripartiti ulteriori costi tra i comuni per la gestione associata della funzione, se non quelli relativi alla struttura organizzativa, di cui alle deliberazioni di Giunta dell'Unione n. 2 e n. 4 rispettivamente del 12 aprile 2016 e del 19 aprile 2016;

Le quote a carico dei rispettivi Comuni, saranno versate all'Unione in due rate:

- una quota pari all'80% del trasferimento annuale stimato in base al bilancio di previsione entro il 28 febbraio dell'esercizio di riferimento;
- una quota pari al 20% del trasferimento annuale, in relazione al bilancio assestato, entro il 30 settembre dell'esercizio di riferimento;

Tutti i proventi derivanti dalle sanzioni per la violazione del codice della strada o per violazione di altre leggi o regolamenti di spettanza dei Comuni vengono introitati dall'Unione per i servizi alla stessa trasferiti e nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla normativa vigente e verranno ripartiti in base al criterio della territorialità di accertamento dell'infrazione o sulla scorta dei diversi criteri che dovessero essere adottati dal Consiglio dell'Unione.

L'Unione provvederà al pagamento di tutte le spese inerenti la funzione e i servizi trasferiti. La parte residuale dei costi, non coperta dalle sanzioni, sarà ripartita tra i Comuni aderenti all'Unione come definito **dall'allegato D** alla presente deliberazione, dal quale si evincono le varie tipologie di spese e di entrate e i criteri di contribuzione da parte dei Comuni, che ne fa parte integrante e sostanziale.

Una volta approvati l'organigramma ed il funzionigramma del servizio da parte della Giunta dell'Unione, i criteri di contribuzione da parte dei Comuni possono essere aggiornati e/o riformulati a seguito di adozione di uniforme delibera di Consiglio Comunale dei rispettivi Comuni aderenti all'Unione.

Restano esclusi dal presente atto e pertanto sono confermate in capo al Sindaco del comune, le funzioni di Ufficiale di Governo, di Autorità Locale di P.S. e di Autorità Sanitaria Locale, limitatamente alle competenze relative ai provvedimenti contingibili e urgenti.

In relazione a tutte le convenzioni di polizia locale, stipulate ai sensi dell'articolo 30 del Tuel e tutt'ora ancora vigenti ed operative tra i Comuni facenti parte dell'Unione Marca Occidentale, l'Unione subentra alle convenzioni, nella gestione della funzione associata, dalla data di attivazione della stessa in Unione.

Sino all'emanazione del Regolamento del Corpo di polizia locale dell'Unione, si applicano in quanto compatibili, i regolamenti vigenti in ciascun comune.

In via transitoria e comunque entro il 31/01/2017 l'Ufficio del Comando presenterà alla Giunta dell'Unione un cronoprogramma nel quale sono indicati i tempi necessari per adeguare tutti gli atti e la modulistica in uso per l'espletamento dei vari servizi facenti parte della Polizia Municipale e Amministrativa Locale.

Il Comandante recepisce gli indirizzi e le direttive di massima dell'Unione e presenta un programma generale preventivo di lavoro indicativamente entro il 31 gennaio; lo stesso mantiene informati i Sindaci sull'andamento del programma di lavoro trasmettendo per iscritto eventuali modifiche ai programmi

generali prefissati, con le motivazioni e le eventuali proposte o richieste, in modo che gli stessi possano effettuare l'opportuna vigilanza sull'andamento del servizio di Polizia locale.

**DATO ATTO** che il comando operativo di polizia locale avrà sede presso il comune di Vedelago.

**RITENUTO**, inoltre, opportuno dichiarare l'immediata esecutività del presente atto, considerata l'urgenza di espletare tutti gli adempimenti necessari per l'invio della documentazione alla Regione Veneto per l'accesso ai bandi che prevedono l'assegnazione e l'erogazione di contributi regionali e statali regionalizzati, per la costituzione, l'avvio e l'ampliamento dell'esercizio associato di funzioni fondamentali nella forma dell'Unione di comuni;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI:**

- l'art. 7, comma 1 del C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Autonomie locali in data 1.4.1999, ai sensi del quale l'Ente locale informa periodicamente e tempestivamente i soggetti sindacali di cui all'art. 10, comma 2 sugli atti di valenza generale, anche di carattere finanziario, concernenti il rapporto di lavoro, l'organizzazione degli uffici e la gestione complessiva delle risorse umane;
- l'art. 32 del D.Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Unione di Comuni Marca Occidentale;

**DATO ATTO** che, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 49, comma 1 del TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla presente proposta è stato acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

**CON** voti favorevoli n.9 , contrari n1 (Sbrissa Lucia)., astenuti nessuno espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

**DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante del presente atto anche se materialmente non ritrascritte.

**DI ACCETTARE E ATTIVARE a far data dal 30 Settembre 2016** la funzione fondamentale, di cui all'art. 19, comma 1 della Legge 135/2012, lettera i) *polizia municipale e polizia amministrativa locale*, nonché tutti i servizi che la compongono, assegnando all'Unione medesima le dotazioni di risorse umane e strumentali necessarie al relativo esercizio e il "quadro economico finanziario del triennio 2016-2018" così come risultante dagli allegati A, B, C e D, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

**DI TRASMETTERE** la presente deliberazione ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, comma 2 del C.C.N.L., Comparto Regioni ed Autonomie locali del 1.4.1999.

**DI DICHIARARE** il presente atto stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi di legge con separata votazione (voti favorevoli n. 9 , contrari n. 1 (Sbrissa Lucia) , astenuti nessuno. , espressi per alzata di mano dai n. 10 componenti del Consiglio presenti), ai sensi dell'art. 134 – comma 4) – del D.lgs. 267/2000.

**DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente"> Provvedimenti Organi di indirizzo politico, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33 /2013, dei rispettivi Comuni facenti parte dell'Unione, nelle more dell'attivazione del sito Istituzionale dell'Ente.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Dott. Michele Guidolin

IL SEGRETARIO  
f.to Dott. Fulvio Brindisi

.....

.....

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs 8 agosto 2000, n. 267)

N. .... Reg. Albo Pretorio "on line"

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Vedelago 28 Settembre 2016

Il Responsabile amm.vo  
f.to Bosa Maria Teresa

.....

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, comma 3, D.Lgs 8 agosto 2000, n. 267)

Lì .....

Il responsabile Amm.vo

\_\_\_\_\_

.....

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vedelago 28 settembre 2016

f.to Bosa Maria Teresa